



**COMUNE DI CONDOFURI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA**

\* \* \* \* \*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N. 7 DEL 10.02.2020*

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TASSA SUI RIFIUTI**

L'anno **DUEMILAVENTI**, questo giorno **DIECI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **11:25** convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	IARIA TOMMASO	Sindaco	X	
2	MANTI LEONARDO FILIPPO	consigliere	X	
3	CARMELO MESIANO	consigliere	X	
4	PONTARI MARIA GIUSEPPINA	consigliere	X	
5	NUCERA CAROLINA VALENTINA	consigliere	X	
6	CLEMENSI PIETRO	consigliere	X	
7	ERRANTE RAFFAELLA	consigliere	X	
8	MORABITO GIACOMO	consigliere	X	
9	NUCERA CATERINA	consigliere		X
10	PAINO DOMENICO	consigliere	X	
11	IOFRIDA CARMELINA	consigliere	X	
12	SCARAMOZZINO ANTONINA	consigliere	X	
13	NUCERA MARIA	consigliere	X	

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

constatato che i Consiglieri presenti in n. 12 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

vizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

non avendo altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

**Presenti:**12 ; **Votanti:**10 **Astenuti:** 2 (Errante, Carolina Nucera); **Favorevoli:** 6 ; **Contrari:** 4 (Paino, Iofrida, Scaramozzino, Nucera Maria);

Il Presidente proclama l'esito della votazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con propria deliberazione n. 42 in data 06.12.19, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Condofuri, ai sensi dell'art 246 del d.Lgs. n. 267/2000;

**PREMESSO** altresì che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2020/2022;

**VISTO** l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base alla misura massima consentita...*

2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

4 *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*

**VISTO** altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall'inosservanza di quanto disposto dai predetti commi consegue la sospensione dei contributi erariali;

**PRESO ATTO** che il comma 738 della legge di bilancio 2020 dispone che a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'art.1, comma 639, legge 27.12.13 n. 147 è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI ed all'IMU la cui nuova disciplina viene dettagliata nei commi successivi;

**DATO ATTO** che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

**RICHIAMATO** in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 13/08/2014, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

**VISTO** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

#### **Art. 8. Piano finanziario**

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

**TENUTO CONTO** quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**DATO ATTO** che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è affidato a società privata individuata ad esito di procedura di gara ad evidenza pubblica;

**CONSIDERATO** che

- con la Deliberazione n. 443/2019, pubblicata il 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;
- i nuovi criteri previsti da ARERA hanno introdotto elementi di rilevante novità nel processo di quantificazione e classificazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario e nella conseguente determinazione delle entrate tariffarie;
- ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, pubblicata il 31/10/2019, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti predispone annualmente il piano economico finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Quest'ultimo, verificata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, lo valida e lo trasmette entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ad ARERA. L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, lo approva. Fino all'approvazione da parte dell'Autorità andranno applicati, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- le rilevanti novità introdotte da ARERA, la complessità della procedura posta a carico del soggetto gestore, le difficoltà interpretative manifestatesi all'indomani dell'approvazione della deliberazione suddetta, anche relativamente alla corretta individuazione del soggetto gestore e

all'applicazione del nuovo metodo regolatorio, l'incertezza sull'effettiva operatività dell'Autorità d'ambito competente, non consentono attualmente ai Comuni di predisporre il Piano Economico Finanziario così come previsto dalla Deliberazione ARERA sopra citata, e soprattutto a questo Comune di procedere all'approvazione della tariffa nei termini fissati dall'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4;

**DATO ATTO** altresì che con nota prot. n. 1041 del 27.01.2020 questo Comune ha chiesto alla ditta appaltatrice del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani del Comune, Locride Ambiente SpA, l'elaborazione del Piano finanziario secondo i criteri indicati nella Deliberazione ARERA n. 443/2019 e che con nota registrata al protocollo n. 1271 del 03.02.2020 la Locride Ambiente spa ha evidenziato che dell'adempimento in questione non può essere onerata la predetta società, operando la stessa in regime di appalto e non di concessione, posto che l'art. 165 del Dlgs. 50/2016 limita le disposizioni relative al piano economico finanziario ai soli soggetti che operano nell'ambito dei contratti di concessione.

**CONSIDERATO** che

- in merito alla tempistica prevista dalla Deliberazione ARERA è stato opportunamente evidenziato che l'avvio dal 2020 del nuovo sistema tariffario non è compatibile con l'adozione del complesso di atti propedeutici per il passaggio alla nuova metodologia;
- è stata sollevata, in relazione all'applicazione dei nuovi parametri, la questione del rischio di mancata copertura integrale dei costi del servizio in ragione del fatto che gli stessi sono predeterminati dai contratti in essere con gli enti gestori;
- per gli enti dissestati, la cui particolare situazione non è contemplata nella delibera ARERA, vige comunque la disposizione che prevede che le tariffe e le aliquote siano previste nella misura massima consentita;
- in ragione delle innumerevoli difficoltà applicative riscontrate è presumibile che la nuova tassa sui rifiuti fondata sulla Deliberazione ARERA n. 443/2019 potrebbe diventare sperimentale nell'anno 2020 per entrare a regime nel 2021;

**ATTESO** inoltre che le criticità sopra evidenziate hanno indotto il legislatore con Decreto Fiscale n. 124/2019 collegato alla legge di bilancio 2020, ad introdurre il nuovo comma 683-bis della Legge 147/2013 il quale così dispone: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati."

**PRESO ATTO** dell'attuale panorama normativo, che ha ridefinito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, imponendo l'adeguamento delle procedure finalizzate alla predisposizione e all'approvazione del PEF, tenuto altresì conto delle tempistiche necessarie per l'elaborazione del PEF e la sua approvazione da parte di ARERA, che risultano allo stato incompatibili con i termini di approvazione delle tariffe da parte di questo ente e tenuto, infine, atto dello slittamento al 30.04.2020 dei termini per la predisposizione dei piani finanziari e per la determinazione delle tariffe;

**RITENUTO**, atteso quanto sopra, di confermare per il 2020, nelle more dell'acquisizione di univoche e definitive indicazioni normative e della definizione dei ruoli dei soggetti coinvolti, il piano finanziario e le tariffe di cui alla deliberazione di C.C. n. 8 del 28.03.2019 così come successivamente rettificata con Deliberazione n. 36 del 11.11.2019 che garantiscono in ogni caso la copertura integrale dei costi del servizio

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201 del 2011, così come modificato dal D.L. n. 34 del 2019, i Comuni sono tenuti ad inviare le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie di rispettiva competenza al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della sua pubblicazione nel sito informatico [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360 del 1998;

**VISTO** il comma 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, inserito dal D.L. n. 34 del 2019, che prevede a decorrere dall'anno di imposta 2020 che le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'IMU e dalla TASI acquistino efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce e che a tal fine, il Comune sia tenuto ad effettuare

l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente e che i versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato, fermo che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

**VISTO** il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* per l'anno 2020 che viene confermato con il presente atto deliberativo, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**TENUTO CONTO** che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 669.830,74;

**VISTO** il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti che si intende confermato per l'anno 2020 come da piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) e per come riportato;

**VISTE** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2020, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO**, inoltre, l'articolo 29 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di

determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni previste dagli artt 27 e 28;

**PRESO ATTO** che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

**VISTI:**

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

**ACCERTATA** La propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**ACQUISITO**, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

**ACQUISITO**, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione

**PRESO ATTO** della votazione sopra riportata

### **DELIBERA**

1) **DI DARE ATTO** che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e che qui si intende integralmente trascritta;

2) **DI APPROVARE** per l'anno 2020 il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per come indicato dal Regolamento comunale di applicazione della TARI, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 e la relativa relazione, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (All. A);

3) **DI APPROVARE** per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 29 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) quale parte integrante e sostanziale;

- 4) **DI DARE ATTO** che le rilevanti novità introdotte da ARERA in materia di TARI, la complessità della procedura posta a carico del soggetto gestore, le difficoltà interpretative manifestatesi all'indomani dell'approvazione della deliberazione suddetta, anche relativamente alla corretta individuazione del soggetto gestore e all'applicazione del nuovo metodo regolatorio, l'incertezza sull'effettiva operatività dell'Autorità d'ambito competente, non consentono attualmente ai Comuni di predisporre il Piano Economico Finanziario così come previsto dalla Deliberazione ARERA sopra citata, e soprattutto a questo Comune di procedere all'approvazione della tariffa nei termini fissati dall'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4 e che, pertanto, questo Ente si riserva di modificare, alla luce di eventuali chiarimenti, il presente atto deliberativo entro il 30.04.20;
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle autorità competenti per legge;
- 6) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- 7) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art., 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2020

### 1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tributo comunale sui rifiuti” per l’anno 2020, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013 i quali, tra l’altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:
  - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
  - d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;
  - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.
- il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall’autorità competente;
- per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;
- la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

## 2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Condofuri si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### *Obiettivo d'igiene urbana*

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune tramite Locride Ambiente S.p.A. con frequenza mensile nel periodo autunno/inverno, 15 giorni nel periodo primavera/estate con l'impiego dei mezzi in dotazione al gestore secondo capitolato speciale d'appalto.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### *Obiettivo di riduzione della produzione di RSU*

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU fino ad oggi ottenuto (45 % di raccolta differenziata) è stato possibile grazie ad una differenziazione mirata. In questi anni si proseguirà con l'obiettivo di limitare la produzione di rifiuti ingombranti.

### *Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati*

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Il servizio di raccolta – trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito da Locride Ambiente S.p.A.

### *Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata*

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- sacco viola settimanale;
- raccolta vetro a domicilio presso le attività commerciali;
- raccolta settimanale di carta/cartone;
- raccolta elettrodomestici a chiamata;
- piazzola ecologica;
- raccolta stracci e vestiti.

#### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

### *Obiettivo economico*

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2020, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:



- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

#### *Obiettivo sociale*

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

Per ridurre la pressione sulle famiglie numerose si applicheranno le detrazioni che l'Amministrazione Comunale vorrà definire mediante approvazione delle relative tariffe.

### **3. Relazione al piano finanziario**

La legge n. 147/2013 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato. Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni sono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2020/2022;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

#### 4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Condofuri conta al 31 dicembre 2018 n. 4998 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e della frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata	1 pass./sett.	Porta a porta
Vetro	1 pass./15 gg.	Porta a porta
Legno	1 pass./15 gg. P/E 1 pass./mese A/I	Centro di Raccolta
Verde e rifiuti biodegradabili	3 pass./sett.	Porta a porta
Farmaci	N.D.	Punti di raccolta
Carta e cartone	1 pass./sett.	Porta a porta
Batterie	N.D.	Centro di Raccolta
Imballaggi	N.D.	Centro di Raccolta
Rifiuti organici	3 pass./sett.	Porta a porta
Multimateriale	1 pass./sett.	Porta a porta

**Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio-dicembre 2018**

RACCOLTA INDIFFERENZIATA	QUANTITA' RACCOLTA
Rifiuti urbani non differenziati	869.2 tonn.
Residui della pulizia stradale	-----

RACCOLTA DIFFERENZIATA	QUANTITA' RACCOLTA
Rifiuti urbani differenziati	731.31

RACCOLTA	RIFIUTI	DA	QUANTITA'
----------	---------	----	-----------

APPARECCHIATURE ELETTRICHE	RACCOLTA
RAAE	22.98

#### 4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Condofuri ha fissato il raggiungimento del 55,00% circa al 31/12/2020.

#### 5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati e indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

##### **5.1 COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono esser divisi in:

- a) **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata:**

$CG\ ID = CSL + CRT + CTS + AC$
---------------------------------

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 200.079,29
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 22.515,23
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 180.711,81
AC - ALTRI COSTI	€ 24.954,94

**b) Costi di gestione della raccolta differenziata**

<b>CG D = CRD + CTR</b>	<b>€ 227.069,47</b>
-------------------------	---------------------

dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 249.776,10
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ -22.706,43

**5.2 COSTI COMUNI (CC)**

Sono i costi relativi ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

<b>CC = CARC + CGG + CCD</b>
------------------------------

dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	€ 3.000,00
CGG- COSTI GENERALI DI GESTIONE	----
CCD- COSTI COMUNI DIVERSI	----

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)<sup>1</sup>.

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

<sup>1</sup> Calcolata secondo la formula:  $R_n = rn (Kn_1 + I_n + F_n)$ .

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

CK = costi d'uso capitale

Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2014; gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi)

Acc(n) = accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

R(n) = remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito<sup>2</sup>.

<b>CK - COSTI D'USO CAPITALE</b>	€ 1.500,00
----------------------------------	------------

### 5.3 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

### 6. Determinazione del costo del servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2014 – 2016 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<b>COSTI DEL SERVIZIO</b>			
	2020	2021	2022
<b>CSL</b>	€ 22.515,23		

<sup>2</sup> Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione dei seguenti elementi:

- Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

CARC	€ 3.000,00	
CGG	-----	
CCD	-----	
AC	€ 24.954,94	
CRT	€ 200.079,29	
CTS	€ 180.711,81	
CRD	€ 217.776,10	
CTR	€ 9.293,37	
CK	€ 1.500,00	
TOTALE	€ 659.830,74	

# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati
149	05/11/2019 12:57	2019	
Note			Limite Coefficiente    Tipo Calcolo Rifiuti
Coefficienti personalizzati			Altro                      Standard

**% Ripartizione Costi**

Kg Rifiuti Totale		Totale	
1.600.000,00			669.830,74
di cui Non Domestici %		di cui Variabili	
16,65		617.860,57	
di cui Domestici %		di cui Fissi	
83,35		51.970,17	

**Riepilogo Costi**

	Costi Non Domestici	Costi Domestici
Totale		Totale
	111.545,87	558.284,87
di cui Variabili		di cui Variabili
	102.891,36	514.969,21
di cui Fissi		di cui Fissi
	8.654,51	43.315,66

**Riduzione**

Totale		di cui Variabili	
0,00			0,00
		di cui Fissi	
			0,00

**Totale Costi**

Totale		di cui Variabili
	669.830,74	617.860,57
		di cui Fissi
		51.970,17



*[Handwritten signature]*

# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati
149	05/11/2019 12:57	2019	
Note			<input type="checkbox"/> Limite Coefficiente <input type="checkbox"/> Altro
Coefficienti personalizzati			<input type="checkbox"/> Tipo Calcolo Rifiuti <input type="checkbox"/> Standard

### Risultati UtENZE DOMESTICHE

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
Famiglia 1 Componente	0,15	99,63	0,81	0,60
Famiglia 2 Componenti	0,18	199,26	0,94	1,20
Famiglia 3 Componenti	0,19	249,08	1,02	1,50
Famiglia 4 Componenti	0,21	298,89	1,09	1,80
Famiglia 5 Componenti	0,21	315,50	1,10	1,90
Famiglia 6 o più Componenti	0,20	348,71	1,06	2,10



*Edm*





# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione Id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
149	05/11/2019 12:57	2019	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Standard
Coefficients personalizzati				

## Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,14	1,93	0,45	5,00
Cinematografi e teatri	0,10	1,51	0,33	3,90
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,11	1,62	0,36	4,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,19	2,52	0,63	6,53
Stabilimenti balneari	0,11	1,58	0,35	4,10
Esposizioni, autosaloni	0,10	1,56	0,34	4,03
Alberghi con ristorante	0,31	3,83	1,01	9,92
Alberghi senza ristorante	0,26	3,28	0,85	8,50
Case di cura e riposo	0,27	3,44	0,90	8,90
Ospedali	0,26	3,30	0,86	8,55
Uffici, agenzie, studi professionali	0,27	3,44	0,90	8,90
Banche ed istituti di credito	0,15	2,01	0,48	5,20
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,26	3,28	0,85	8,50
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,31	3,85	1,01	9,98
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	0,17	2,28	0,56	5,90
Banchi di mercato beni durevoli	0,36	4,54	1,19	11,75
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	0,36	4,54	1,19	11,75
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	0,23	3,01	0,77	7,80
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,28	3,48	0,91	9,02
Attività industriali con capannoni di produzione	0,10	1,51	0,33	3,90
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,14	1,93	0,45	5,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,03	10,44	3,40	27,03
Mense, birrerie, amburgherie	0,68	7,38	2,25	19,10
Bar, caffè, pasticceria	0,78	7,68	2,56	19,90

Kibernetes RC



# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
149	05/11/2019 12:57	2019	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Standard
Coefficients personalizzati				

### Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	0,47	5,17	1,56	13,40
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,47	5,16	1,56	13,37
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,34	11,52	4,42	29,03
Ipermercati di generi misti	0,50	6,04	1,65	15,63
Banchi di mercato genere alimentari	1,02	7,72	3,35	20,00
Discoteche, night club	0,23	3,09	0,77	8,00

*Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**  
*f.to Pietro Clemensi*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to avv. Manuela Falduto*

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità Tecnica</b> <i>f.to Arch. Rosanna Grasso</i></p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità contabile</b> <i>f.to Dr.ssa Caterina Attinà</i></p>
--	--

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

*La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 21-02-2020 per rimanervi  
quindici giorni consecutivi (art.124 del D.lgs. N. 267 del 18/8/2000);*

Condofuri li 21-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to \_\_\_\_\_  


**CERTIFICATO DI  
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Manuela Falduto*

Condofuri li \_\_\_\_\_

*La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di  
pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva:  
ai sensi dell'art. 134 dello stesso ;*

- Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 D.lgs. 267/2000 (perché trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione)  
 Ai sensi dell'art. 134 – comma 4 D.lgs. 267/2000 (perché dichiarata immediatamente eseguibile)

Data \_\_\_\_\_

**L' ISTRUTTORE**

F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Avv. Manuela Falduto*  
